



GIACHETTI GUIDA FORLÌ «GIOCHERÒ ANCORA»

«Sto bene e sono competitivo. Il palleggio arresto e tiro è importante, va insegnato»

PIERO GUERRINI

Il magistero non è affatto appassito con gli anni e gli infortuni. **Jacopo Giachetti** a 37 anni resta un modello tecnico da mostrare ai ragazzini. Ed è un leader in campo e fuori dell'Unieuro Forlì che oggi affronta in trasferta la Bertram Tortona in una gara chiave del penultimo turno nel Girone Bianco, per la posizione nella griglia playoff promozione. Giusto che non pensi di smettere, altrimenti lo convinceremmo volentieri noi a spezzare ancora il pane del basket, qualità che emerge in campo ben oltre gli 8,1 punti e 2,1 assist di media in stagione.

Giachetti, le sue impressioni su questa seconda fase e sul Girone Bianco?

«Molto complessa, però è bello che ci matita davanti alle migliori squadre del campionato. È un modo fantastico per prepararci ai playoff promozione. Finora si sono viste solo partite di alto livello, di qualità. E la classifica conferma l'equilibrio incredibile che c'è in questa stagione. Ogni gara è difficilissima e sarà così anche nei playoff».

Circolano molte voci di mercato per le big. Gaines a Scafati, Burns a Napoli, Brian Sacchetti a Verona, per dire. Il suo commento?

«Io credo che alla fine conti sempre il lavoro svolto durante la stagione. Non credo un giocatore possa cambiare gli equilibri, perlomeno non subito. È uno sport di squadra. E anche un asso americano che arrivi in A2 deve adattarsi».

In questa fase avete affrontato e studiato le prime dell'altro girone, il Verde. Un giudizio?

«Sono molto forti come le tre del Rosso. E come Verona che sarà una bella gatta da pelare nei playoff. Scendendo nello specifico: non siamo ancora riusciti a battere Udine, una

squadra che fa giocare male gli avversari, è successo anche in Coppa Italia. Noi incontriamo difficoltà perché Udine chiude l'area, è molto fisica. Torino non ha mai nascosto la propria ambizione fin dall'inizio della scorsa stagione. Ha vinto a Napoli, con noi è stata in partita fino al 39'. Ecco

Torino forse ha qualcosa in più degli altri, ma tutte e sei hanno i mezzi per salire. Ho detto poi di Verona, ma anche Ferrara, falcidiata dal Covid, ha mostrato qualità importanti. Saranno playoff davvero tosti».

A proposito di Torino, vi accoppiate bene contro la Reale Mutua, ne avete vinte due e vi ritroverete nell'ultimo turno.

«Vero, ci accoppiamo bene perché Torino è molto aggressiva in difesa, forti sulla palla, ma non chiudono l'area come ad esempio Udine».

Ancora decisivo, eppure a dicembre compirà 38 anni. Come fa?

«All'età non penso, per me è importante andare in palestra ogni giorno con il sorriso, per migliorarmi. Mi diverto e voglio vincere. A Forlì sto bene, la società ha i miei stessi obiettivi. E quest'anno poi sentiamo anche la spinta della città, basta camminare o andare al supermercato».

Giachetti, il miglior palleggio-arresto e tiro della Serie A2. Sono tutti d'accordo su questo. Ma anche in A se ne vedono pochi come il suo.

«Ringrazio, ma purtroppo lo vedo eseguire sempre meno e mi spiace, nemmeno capisco il motivo. Secondo me è un fondamentale "fondamentale". Adesso si preferisce il tiro da tre, oppure la penetrazione fino a canestro, ma fermarsi per un tiro

«QUESTA FASE CI HA
PREPARATI AI PLAYOFF.
TORINO LA PIÙ FORTE.
CON TORTONA GARA
CHIAVE. A FINE
CARRIERA ALLENERÒ»

dopo aver battuto l'uomo è importante, apre spazi, è una soluzione in più. Per fortuna vedo che nelle nostre giovanili il responsabile Lorenzo Gandolfi, ex Stella Azzurra, ci lavora molto. Io credo che possa e debba tornare in voga. Ma soprattutto, lo ripeto, è importante».

Se segue le giovanili di Forlì significa che ha deciso finalmente di diventare allenatore in futuro?

«Più vado avanti con gli anni e più mi intriga e credo proprio che a fine carriera un tentativo lo farò. Amo l'atmosfera del campo, dell'allenamento. Mi è sempre piaciuto fermarmi a fine sessione per dare qualche consiglio ai giovani. Adesso di più».

Non ci ha parlato di Tortona, la gara chiave per i primi posti e la griglia playoff, per voi.

«Vero. E Tortona è molto solida, completa, allenata bene da un tecnico che bada alla tattica. Abbiamo perso una gara con Udine che avevamo in mano. Dobbiamo avere il giusto approccio e provarci».

In A o in A2 lei proseguirà comunque l'attività, vero?

«Io ho ancora un anno di contratto con Forlì, ci siederemo a fine stagione e valuteremo se i percorsi coincideranno ancora. Almeno un altro anno in canotta lo

Data: 12.05.2021 Pag.: 34
Size: 479 cm2 AVE: € 23471.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



voglio trascorrere. Mi sento molto bene. Quando mi sentirò di peso, appena ne avrò la percezione, allora smetterò. Ma finché riesco a essere protagonista, perché smettere?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jacopo Giachetti, 37 anni, play di 1,91, a Forlì dal 2018 (LNP/PALL. FORLÌ/NAZZARO)